
Meeting multidisciplinare del piede diabetico EOC (Multidisciplinary Management Meeting - MDM)

1. Introduzione e scopo

Il presente regolamento fornisce le indicazioni che specificano struttura e modalità di funzionamento dell'incontro multidisciplinare o MultiDisciplinary Meeting (MDM) relativo alla gestione dei pazienti affetti dalla malattia del piede diabetico per i quali sia opportuna o necessaria una presa a carico multidisciplinare. Lo scopo di questi incontri è quello di:

- 1) discutere e visitare collegialmente i singoli pazienti e
- 2) formulare quindi una decisione condivisa.

2. Tempistica e sede

L'MDM del piede diabetico si tiene su due sedi: una Sopraceneri e una Sottoceneri.

Sede Sottoceneri – Ospedale Regionale di Lugano, Italiano

- 1 mercoledì al mese dalle ore 14:30 alle ore 17:00
- consulto in presenza del paziente presso gli l'Ambulatori di Endocrinologia e Diabetologia
- discussione dei casi in assenza del paziente presso l'Aula Ovest piano terra.

Sede Sopraceneri – Ospedale Regionale di Locarno:

- 2 e 4 martedì del mese dalle ore 14:30 alle ore 17:00
- consulto in presenza del paziente presso l'Ambulatorio di Angiologia, al 1° piano.
- discussione dei casi in assenza del paziente presso l'Aula 4 al terzo piano

3. Membri

Di norma partecipano agli incontri lo specialista Diabetologo, il Chirurgo vascolare, il Chirurgo ortopedico, l'Angiologo, il Chirurgo responsabile delle cure ferite e le infermiere specializzate in diabetologia (sede di Lugano) e cura ferite. Inoltre, il collega Infettivologo, il radiologo interventista e l'orto-tecnico possono essere coinvolti per la discussione di casi in cui sia richiesta la loro specifica competenza. Il coordinatore, scelto tra i membri attivi in EOC, modera gli incontri favorendo la discussione interdisciplinare e riporta le decisioni raggiunte collegialmente (coadiuvato eventualmente da un collaboratore).

Ps: In caso l'Angiologo ed il Chirurgo vascolare risultassero impossibilitati a partecipare insieme agli incontri, la valutazione della perfusione periferica degli arti inferiori verrà eseguita dal Collega presente. Successivamente se la valutazione verrà eseguita dal Chirurgo vascolare, quest'ultimo determinerà selettivamente quali pazienti necessitino di un'ulteriore valutazione angiologica approfondita, eventualmente corroborata da un esame strumentale duplex. In caso sia l'Angiologo a presenziare l'incontro, quest'ultimo richiederà il parere del Chirurgo vascolare in caso sia necessaria una procedura di rivascolarizzazione invasiva endovascolare e/o chirurgica.

4. Annuncio dei casi da discutere

L'annuncio dei pazienti avviene attraverso l'invio di una e-mail, contattando i seguenti servizi:

- Sede di Lugano – Servizio di Diabetologia ed Endocrinologia
PiedeDiabetico.Lugano@eoc.ch
tel. +41 (0)91 811 76 30
- Sede di Locarno- Servizio di Chirurgia Vascolare e Angiologia
PiedeDiabetico.Locarno@eoc.ch
tel. +41 (0)91 811 45 49

Per l'annuncio è richiesta la compilazione del formulario [EOC M-SAN-123](#) "Richiesta di consulto per l'ambulatorio del piede diabetico".

L'annuncio del caso avviene entro le ore 12 del venerdì precedente l'incontro previsto dal calendario in modo da permettere al segretariato che fa capo al coordinatore di comunicare a tutti i membri dell'MDM via mail la lista dei casi da discutere.

5. Casi in discussione

È raccomandata la discussione dei casi di pazienti diabetici:

- affetti da neuropatia periferica con o a rischio di sviluppare lesioni trofiche a livello del piede per cui sia necessario uno screening della perfusione arteriosa, la prescrizione di una adeguata calzatura profilattica/terapeutica e un'informativa strutturata per la prevenzione e la cura del piede.
- affetti da una o più lesioni trofiche del piede associate ad una sospetta o nota arteriopatia ostruttiva cronica periferica.
- affetti da una o più lesioni trofiche del piede associate ad una sospetta o conclamata infezione.
- affetti da una o più lesioni trofiche del piede associate a deformità osteo-articolari.

Ps: si allega form da compilare per la richiesta di consulto

6. Documentazione decisioni

Le decisioni per ogni singolo paziente che vengono formulate dall'MDM vengono formalizzate dal coordinatore, riportate nella cartella informatizzata del paziente (Geco) e distribuite agli interessati.

7. Formazione e aggiornamento

Gli MDM rappresentano momenti importanti di formazione ed aggiornamento e pertanto tali incontri sono aperti anche a tutto il personale curante interessato. Con frequenza variabile, e a seconda delle esigenze che si manifestano, vengono organizzati, all'interno dell'MDM, seminari di aggiornamento che possono anche coinvolgere ospiti esterni.